

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO TECNICO TERRITORIALE
Della Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali
UFFICIO TECNICO
1^a Sez. Laboratorio e Controllo Qualità

OGGETTO: Significato sull'Accreditamento.

1. L'Ente Unico di accreditamento

Accredia è l'Ente designato dal governo italiano ad attestare la competenza, l'indipendenza e l'imparzialità degli organismi e dei laboratori che verificano la conformità dei beni e dei servizi alle norme.

Ogni paese europeo ha il proprio Ente Unico di accreditamento, che opera in linea con quanto stabilito dal Regolamento CE 765/2008 e dalla norma internazionale ISO/IEC 17011. Accredia è l'Ente designato dal governo italiano.

L'accREDITamento attesta la competenza, l'indipendenza e l'imparzialità degli organismi di certificazione, ispezione e verifica, e dei laboratori di prova e taratura, e ne assicura l'idoneità a valutare la conformità di beni e servizi alle prescrizioni stabilite dalle norme volontarie e obbligatorie.

Accredia è un'associazione riconosciuta che opera senza scopo di lucro, sotto la vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico, l'autorità referente per l'accREDITamento a livello nazionale.

La sua attività si articola in tre dipartimenti – Certificazione e Ispezione, Laboratori di prova, Laboratori di taratura – e si esprime in una costante e rigorosa azione di sorveglianza sul comportamento degli organismi e dei laboratori accREDITati.

2. Il ruolo di Accredia

Quale authority super partes, l'Ente di accREDITamento garantisce l'affidabilità dei servizi svolti dagli organismi e dai laboratori, e svolge un servizio di pubblico interesse.

In qualità di terza parte indipendente, Accredia garantisce il rispetto delle norme da parte degli organismi e dei laboratori accREDITati, e l'affidabilità delle attestazioni di conformità da essi rilasciate sul mercato, svolgendo un servizio a tutela della salute e della sicurezza delle persone e dell'ambiente.

Il ricorso da parte delle istituzioni, delle imprese e dei consumatori ai servizi di valutazione della conformità quali certificazioni, ispezioni, verifiche, prove e tarature accREDITate, contribuisce ad alimentare la fiducia che sul mercato circolino beni e servizi sicuri e di qualità.

3. Il ruolo di Accredia nell'Unione Europea

Accredia è stata designata dal governo in applicazione del Regolamento CE 765/2008, che disciplina l'accREDITamento e la valutazione della conformità negli Stati membri.

Il Regolamento CE 765/2008 fissa per la prima volta un quadro armonizzato e regole uniformi per l'attività di accREDITamento e la valutazione della conformità in Europa.

Ai singoli paesi è delegato il compito di designare il proprio Ente Unico di accreditamento, che operi in conformità alla norma internazionale ISO/IEC 17011. Con la designazione di Accredia, nel 2009, l'Italia si è adeguata alle norme europee.

4. Il ruolo di Accredia nel mondo

Accredia è membro delle reti internazionali degli Enti di accreditamento ed è firmataria dei relativi Accordi internazionali di Mutuo Riconoscimento, grazie al superamento di un processo di valutazione inter pares.

L'accREDITAMENTO degli organismi e dei laboratori viene svolto in tutto il mondo in base alla norma internazionale ISO/IEC 17011, integrata dalle prescrizioni del Regolamento CE 765/2008 per gli Enti di accREDITAMENTO dell'Unione europea.

L'appartenenza di Accredia alle reti mondiali ed europee di accREDITAMENTO garantisce la conformità del suo modus operandi agli standard internazionali e l'uniformità delle sue procedure a quelle applicate dagli altri Enti. Favorisce inoltre la condivisione delle best practice e rappresenta un'opportunità di confronto e di costante miglioramento.

5. Accredia è membro di:

EA – European co-operation for Accreditation è l'associazione europea degli Enti di accREDITAMENTO degli organismi di certificazione, ispezione e verifica e dei laboratori di prova e taratura.

IAF – International Accreditation Forum è l'associazione mondiale degli Enti di accREDITAMENTO degli organismi di certificazione.

ILAC – International Laboratory Accreditation Cooperation è l'associazione mondiale degli Enti di accREDITAMENTO degli organismi di ispezione e dei laboratori di prova e di taratura.

6. Gli Accordi internazionali EA - IAF – ILAC

Gli Accordi di Mutuo Riconoscimento assicurano l'equivalenza sul mercato delle certificazioni, delle ispezioni, delle verifiche, delle prove e delle tarature svolte dagli organismi e dai laboratori accREDITATI.

L'Ente di accREDITAMENTO ottiene lo status di firmatario degli Accordi internazionali di Mutuo Riconoscimento a fronte di un accurato processo di valutazione inter pares da parte di EA (peer evaluation).

Il sistema internazionale di accREDITAMENTO e valutazione della conformità ha individuato nelle verifiche inter pares lo strumento più idoneo a garantire la competenza, il rigore procedurale e l'uniformità di modus operandi tra gli Enti che svolgono attività di accREDITAMENTO nel mondo.

Il marchio di accREDITAMENTO di un Ente firmatario apposto sul rapporto di prova o di ispezione, o sul certificato di conformità o di taratura, agisce come passaporto sui mercati internazionali. In virtù della presenza di tale marchio, un prodotto, un servizio, o una determinata professionalità possono circolare senza bisogno di ulteriori test, ispezioni o verifiche.

Il mutuo riconoscimento dei risultati delle valutazioni di conformità svolte dagli organismi e dai laboratori appartenenti ai paesi firmatari ha pertanto l'obiettivo di favorire la circolazione di beni e servizi sui mercati internazionali.

Per tutte le attività di accREDITAMENTO Accredia è firmataria degli Accordi:

EA MLA – Multilateral Agreements;

IAF MLA – Multilateral Agreements;

ILAC MRA – Mutual Recognition Arrangements.

Gli Accordi IAF MLA, oltre alle principali attività accreditate (*main scopes*), coprono anche i *sub scopes* di accreditamento, che possono essere verificati direttamente sul sito IAF.

7. I Principi

Accredia, mediante i propri funzionari tecnici, gli ispettori e gli esperti impegnati nelle attività di verifica, opera nel rispetto dei principi indicati dalla norma internazionale ISO/IEC 17011 e dal Regolamento CE 765/2008.

Competenza

I funzionari e gli ispettori di Accredia seguono regolari programmi di formazione e di aggiornamento, per garantire sempre l'alto livello del servizio di accreditamento.

Indipendenza

I team di verifica sono costituiti da Accredia dietro un'attenta valutazione dell'indipendenza degli ispettori rispetto all'organismo o al laboratorio che richiede l'accredimento.

Rappresentatività

Ai soci di Accredia è garantita un'equilibrata rappresentatività degli interessi diretti e indiretti nelle attività di accreditamento e valutazione della conformità.

Trasparenza

Accredia opera in maniera trasparente e applica regole condivise, oggetto di una costante attività di monitoraggio basata sul consenso di tutte le parti interessate.

8. Politiche e obiettivi

Qualità e Imparzialità

Accredia assicura l'efficacia e la qualità dei servizi in maniera trasparente e imparziale.

L'obiettivo della politica della qualità e per l'imparzialità è accrescere la soddisfazione di tutte le parti interessate, nel rispetto dei principi di competenza, trasparenza e imparzialità.

I principi base su cui poggia la politica della qualità e per l'imparzialità di Accredia sono quelli di assicurare l'obiettività del ruolo svolto e infondere fiducia in tutte le parti interessate alle sue attività (stakeholders). Il rispetto di tali principi avviene attraverso l'attuazione di un sistema di gestione conforme alla norma ISO/IEC 17011, alle regole stabilite dagli Accordi internazionali di mutuo riconoscimento EA/MLA, ILAC/MRA e IAF/MRA, al rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento CE 765/2008, dal Decreto Interministeriale del 22 dicembre 2009 e dallo Statuto dell'Ente.

Un elemento centrale della politica della qualità e per l'imparzialità di Accredia è costituito inoltre dal Codice Etico e di Condotta, reso pubblico dall'Ente attraverso il proprio sito web, che definisce i principi comportamentali ai quali i componenti degli Organi, e tutto il personale dell'Ente nazionale di accreditamento, sono tenuti a conformarsi. Il Codice Etico e di Condotta è stato definito tenendo conto anche delle indicazioni contenute nella Legge italiana sulla responsabilità delle persone giuridiche per gli illeciti commessi dai propri addetti e nella normativa volontaria internazionale sulla prevenzione e il contrasto della corruzione.

Accredia si impegna anche a operare con trasparenza e riservatezza al fine di garantire imparzialità, indipendenza ed assenza di alcun genere di discriminazione nei processi di accreditamento.

A tale scopo Accredia ha adottato una modalità di valutazione e gestione delle minacce all'imparzialità e dei conflitti d'interesse che si possono presentare nell'esecuzione delle proprie attività, basata in particolare su un'approfondita Analisi dei Rischi, che viene periodicamente verificata ed aggiornata.

La valutazione complessiva dei risultati di tale gestione è affidata a un Organo indipendente, quale il Comitato di Indirizzo e Garanzia, che si riunisce periodicamente con il compito di esprimere il contributo dei Soci di Accredia e delle altre Parti interessate alla “formulazione degli indirizzi operativi ed al buon funzionamento dell’Ente di Accredimento, onde assicurare la competenza, la trasparenza e l’imparzialità del suo operato, così come prescritto dalla normativa applicabile” (art. 19 dello Statuto di Accredia). Ogni rischio residuo viene valutato dal Consiglio Direttivo, in quanto Alta Direzione di Accredia, per determinare se possa ricadere all’interno della soglia di accettabilità. In caso contrario, gli Organi preposti (ad esempio i Comitati Settoriali di Accredimento), hanno la responsabilità di interrompere i processi di accredimento.

La politica della qualità e per l’imparzialità di Accredia è approvata dal Consiglio Direttivo e dal Comitato di Indirizzo e Garanzia ed è impegnativa per tutti gli Organi dell’Ente.

Gli Obiettivi

In linea con i suoi principi, Accredia ha definito obiettivi strategici, istituzionali e operativi attraverso i quali si impegna a:

promuovere, per mezzo di una attenta attività di informazione e comunicazione, la diffusione della cultura e dell’uso delle valutazioni della conformità di terza parte (dei laboratori, dei sistemi di gestione, dei prodotti, del personale, ecc.) contribuendo alla massima visibilità dei marchi;

monitorare le esigenze e le aspettative degli organismi di valutazione della conformità e di tutte le parti interessate;

svolgere una regolare attività di sorveglianza sull’operato degli organismi di valutazione della conformità accreditati, controllando l’ottemperanza ai requisiti, il mantenimento e il miglioramento della competenza e la conformità a principi di etica, monitorando i dati di ritorno dal mercato (in particolare richieste di chiarimento, reclami e segnalazioni);

contribuire al conseguimento della massima sinergia tra le attività di valutazione della conformità volontarie e cogenti;

collaborare allo sviluppo e alla crescita della standardizzazione, d’intesa con le Pubbliche Amministrazioni, le organizzazioni di impresa e gli Enti di normazione;

salvaguardare il valore e la credibilità delle certificazioni emesse sotto accredimento, tramite un rigoroso controllo sulle modalità di rilascio e mantenimento delle certificazioni e al tempo stesso promuovendo l’opportuna crescita culturale delle organizzazioni certificate;

verificare i requisiti tecnici e organizzativi dei laboratori che richiedono l’accredimento, in modo da garantire l’affidabilità e la ripetibilità delle procedure utilizzate, l’uso di attrezzature adeguate, la competenza del personale, e l’imparzialità nella valutazione dei risultati, promuovendo, ove applicabile, l’accredimento con scopo flessibile;

favorire la creazione e il mantenimento della fiducia dei clienti nelle attività degli organizzatori di schemi di prove valutative interlaboratorio accreditate, nonché nell’imparzialità e nell’integrità delle operazioni tecniche e commerciali ad esse associate;

promuovere la riferibilità metrologica dei risultati di misura come elemento fondante dell’assicurazione della qualità, al fine di garantire al mercato fiducia nelle tarature, nelle prove e nelle ispezioni eseguite da laboratori e da organismi di ispezione accreditati.

IL CAPO SEZIONE LABORATORIO

Ten.Col. Gianluigi MOLENDINI